

A.G.C. 03 - Programmazione, Piani e Programmi - Deliberazione n. 229 del 12 marzo 2010 – Realizzazione di "Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico" - PO FSE 2007-2013, Asse V

Premesso

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la Regione Campania con la Delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007 - 2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Regione Campania con la Delibera n. 453 del 16 marzo 2007, chiusa la fase di concertazione, ha approvato tutte le proposte di Programmi operativi;
- che la Regione Campania con la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- che la Regione Campania con la Delibera n. 27 del 11 gennaio 2008 ha preso atto che la dotazione finanziaria del Programma risulta allocata per ciascun obiettivo operativo;
- che con D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008 è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 nel Dirigente pro tempore dell'AGC 03 "Programmazione, Piani e Programmi";
- che con D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 1243 del 18 luglio 2008 ha istituito i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FSE 2007 - 2013;
- che con Delibera n. 1856 del 20 novembre 2008 la Giunta Regionale ha preso atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del POR Campania FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5 dicembre 2008 è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che con Decreto Dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010 è stata approvata la versione 2 del Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che l'Assessorato all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia, Sistemi informativi e statistica - in continuità con quanto attuato e programmato nel periodo 2000-2006 - ha elaborato una proposta di **"Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013"**, coerente alle direttive approvate dai Documenti di Programmazione comunitaria, nazionale e regionale;
- che la Regione Campania con Delibera n. 1056 del 19 giugno 2008 ha approvato le **"Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013"**;
- che il 14/11/2008 le **"Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013"** sono state approvate dal Consiglio regionale;
- che la Regione Campania con la Delibera n. 780 del 16 giugno 2006 ha approvato il **"Piano d'azione per lo Sviluppo Economico Regionale "(PASER)**;
- che la Regione Campania, in esecuzione all'art. 27 della L. R. n. 1 del 19 gennaio 2007, con Delibera n. 962 del 30 maggio 2008 ha approvato il **"Secondo aggiornamento annuale del PASER"**.

Tenuto conto

- che la Commissione Europea il 22 gennaio 2009 ha pubblicato l' **"European Innovation Scoreboard (EIS) 2008"**, recante le valutazioni e i confronti delle performance degli Stati membri in materia di innovazione, alla luce delle strategie di Lisbona;
- che il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato 13 Maggio 2009 il Rapporto **"Migliorare le politiche di Ricerca e Innovazione per le Regioni – Contenuti e processi di Policy"**;
- che la Commissione Europea a novembre 2009 ha pubblicato il **"The 2009 EU industrial R&D investment SCOREBOARD"**.

Considerato

- che ai sensi del POR Campania FSE 2007 - 2013 si intende, tra l'altro, operare per favorire il radicamento sul territorio campano di una cultura dell'internazionalizzazione delle risorse umane e della cooperazione internazionale, in un'ottica di apertura verso nuove opportunità di crescita;
- che l'Asse V Transnazionalità ed interregionalità prevede l'obiettivo specifico m) *"promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche"*;
- che l'obiettivo specifico m) trova sintesi nei seguenti obiettivi operativi:
 - sostenere la mobilità nazionale e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca;
 - valorizzare i percorsi formativi, anche di tirocinio, in contesti esterni al territorio campano;
 - consolidare le reti nazionali e internazionali fra centri di ricerca e del trasferimento tecnologico

- anche per lo scambio di buone pratiche;
 - attuare iniziative per il ritorno in Campania dei talenti italiani all'estero;
 - rafforzare la filiera formativa integrata con soggetti esterni al territorio regionale;
 - migliorare le capacità di penetrazione delle imprese campane nei mercati internazionali attraverso la formazione di figure specialistiche;
 - favorire una cultura dell'internazionalizzazione del capitale umano;
- che la richiamata Delibera n. 27 del 11 gennaio 2008 assegna all'Asse V obiettivo specifico m) "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche" l'importo complessivo di euro 30.000.000,00 per il periodo 2007-2013;
- che il sopra citato D.P.G.R. n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 02 dell'AGC 03 quale Responsabile degli Obiettivi Operativi m1), m2), m3), m4), m5), m6) e m7) previsti nell'ambito dell'Asse V "Transnazionalità ed Interregionalità";
- che la Regione Campania, nella definizione della strategia per l'Asse V ha definito un orientamento strategico che vede il rafforzamento del suo sviluppo anche attraverso la *"costituzione della rete dei sistemi produttivi integrati ad alta tecnologia e ad alto valore aggiunto allo scopo di proporsi come area di riferimento nel settore della ricerca"*;
- che in ragione di questa finalità, nell'ambito dell'Asse V è stato previsto l'Obiettivo Operativo m.3) *Consolidare le reti nazionali e internazionali fra centri di ricerca e del trasferimento tecnologico*, che punta a sostenere la crescita della ricerca campana in funzione del suo sfruttamento economico principalmente attraverso sinergie interregionali e/o transnazionali;
- che il Dirigente del Settore 02 dell'Area Generale di Coordinamento 03 "Programmazione, Piani e Programmi", responsabile degli Obiettivi Operativi dell'Asse V ha disegnato un Piano Programmatico di *"Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali"* (illustrato in Allegato 1), che si ritiene possano consentire, sul territorio regionale:
 - lo sfruttamento dei risultati della ricerca campana in altre regioni e/o a livello Comunitario e internazionale;
 - lo scambio di buone prassi tra centri di ricerca e/o centri del trasferimento tecnologico in materia di "trasferimento tecnologico";
 - lo sviluppo di azioni comuni – interregionali e/o transnazionali - di "trasferimento" (eventi pubblicitari, seminari, workshop, ecc.);
 - la crescita delle competenze dei manager della ricerca e dei ricercatori in materia di trasferimento tecnologico;
 - la crescita delle opportunità di lavoro integrato tra mondo della ricerca e mondo produttivo.
- che per tali motivi il Dirigente del Settore 02 dell'Area Generale di Coordinamento 03 "Programmazione, Piani e Programmi", in coerenza con gli obiettivi dell'Asse V del PO Campania FSE 2007-2013 e con le scelte strategiche dell'Amministrazione in materia di ricerca e innovazione indicate in premessa, vuole realizzare il Progetto **"Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico"** nella sua articolazione e impegno finanziario illustrato nell'Allegato 2;

Ritenuto

- opportuno prendere atto degli **"Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e/o Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali"** – illustrato nel documento programmatico in Allegato 1 – predisposti dal Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 03;
- necessario approvare Piano Finanziario del Progetto per la realizzazione di **"Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico"** – predisposto dal Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 03, responsabile degli Obiettivi Operativi dell'Asse V nell'ambito del

predetto documento programmatico – per un totale di € **1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila)** fino alla fine del 2012 e così articolato per Obiettivo Operativo:

- Obiettivo Operativo m3): € 1.500.000,00 (Unmilione cinquecentomila/00);

- necessario autorizzare il Dirigente del Settore 02 dell'Area Generale di Coordinamento 03 "Programmazione, Piani e Programmi" a provvedere con propri atti a dare attuazione a ulteriori adempimenti connessi alla realizzazione del Progetto "**Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico**", nella sua articolazione e impegno finanziario illustrato nell'Allegato 2.

Visti

- il Reg. CE n. 1081/2006 e s.m.i.;
- il Reg. CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Reg. CE 1828/2006;
- la D.G.R. n. 780 del 16 giugno 2006;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008;
- il D.P.G.R. n. 53 del 27 febbraio 2008;
- il D.P.G.R. n. 61 del 07 marzo 2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- la D.G.R. n. 1056 del 19 giugno 2008;
- la D.G.R. n. 1243 del 18 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008;
- la D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008;
- la D.G.R. n. 1528 dell'8 ottobre 2009;
- il D.D. n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la L.R. n. 2 del 21 gennaio 2010;
- la L.R. n. 3 del 21 gennaio 2010;
- La D.G.R. n. 92 del 9 febbraio 2010.

propone e la Giunta in conformità, a voti unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di prendere atto degli "**Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e/o Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali**" – illustrato nel documento programmatico in Allegato 1 – predisposti dal Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 03;
- di approvare il Piano Finanziario del Progetto per la realizzazione di "**Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico**" – predisposto dal Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 03, responsabile degli Obiettivi Operativi dell'Asse V nell'ambito del

predetto documento programmatico – per un totale di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) fino alla fine del 2012 e così articolato per Obiettivo Operativo:

- Obiettivo Operativo m3): € 1.500.000,00 (Unmilione cinquecentomila/00);

- di autorizzare il Dirigente del Settore 02 dell'Area Generale di Coordinamento 03 "Programmazione, Piani e Programmi" a provvedere con propri atti a dare attuazione a ulteriori adempimenti connessi alla realizzazione del Progetto "**Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico**" nella sua articolazione e impegno finanziario illustrato nell'Allegato 2.
- di inviare la presente deliberazione:
 - al Servizio 04 del Settore 01 dell'AGC 02 - Atti sottoposti alla Giunta;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, al Coordinatore dell'Area 03 e al Dirigente del Settore 02 Programmazione Piani e Programmi;
 - al Coordinatore dell'AGC 06;
 - al Coordinatore dell'AGC 12;
 - al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito Internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it - Programmazione 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Sezione Bandi e Avvisi nonché sulla home page.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Delibera di Giunta Regionale

“Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali”

Documento Programmatico

Premessa

L'Asse V “Interregionalità e Transnazionalità” del PO Campania FSE 2007-2013 disegna una strategia finalizzata a contribuire allo sviluppo di una visione della Campania come regione “aperta”, una realtà territoriale impegnata a superare una visione autoreferenziale, in grado di rispondere alle grandi sfide poste dalla globalizzazione che trova un elemento aggregante nella cooperazione territoriale anzitutto nell'ambito dell'Unione Europea. Tra le finalità che questo orientamento strategico si pone vi è quello di costituire *“la rete dei sistemi produttivi integrati ad alta tecnologia e ad alto valore aggiunto allo scopo di proporsi come area di riferimento nel settore della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione e della conoscenza”*. A queste finalità generali risponde, nell'Asse V, l'Obiettivo specifico m) *promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*.

Il concetto di Rete assume in quest'ottica un significativo valore aggiunto in termini di modalità organizzative e operative con cui far operare gli attori del territorio – università, centri di ricerca, imprese – per la realizzazione di tali finalità.

Tra gli obiettivi operativi in cui il PO ha tradotto l'Obiettivo Operativo m) vi è l'm.3) *“consolidare le reti nazionali e internazionali fra centri di ricerca e del trasferimento tecnologico anche per lo scambio di buone pratiche”*.

L'introduzione di questo obiettivo risulta evidente quando pensiamo che i processi di “sfruttamento” economico (industriale, commerciale, ecc.) dei risultati della ricerca assumono il carattere di efficacia in particolare quando sono attivate specifiche e complesse azioni che denominiamo, in genere, di *“trasferimento tecnologico”*. I soggetti preposti a questo compito sono di diversa natura, ma in ogni caso sono organismi che si interessano specificamente di supportare il mondo della ricerca nella fase di “realizzazione” (sviluppo) di quanto di nuovo la ricerca individua e nella successiva fase di “trasferimento” di tali soluzioni verso gli “Utilizzatori Intermedi” (il mondo produttivo).

Il problema, già di per se complesso, del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca al tessuto economico e produttivo è accresciuto nella sua complessità quando pensiamo che l'epoca della globalizzazione individua mercati molto più ampi di quelli naturali e territorialmente circoscritti (generalmente la propria Regione). Per cui i Centri di Ricerca e i Centri per il Trasferimento Tecnologico hanno necessità di consolidare la propria relazione sinergica su dimensioni transnazionale o, almeno, interregionale.

Questo allargamento di orizzonti di rete può avere un effetto catalizzatore nella costruzione di relazioni forti tra ricerca e mercato. E per tale motivo assume un

Delibera di Giunta Regionale

"Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e/o Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali"

interessante ruolo la relazione tra questi due soggetti e le imprese verso cui il trasferimento deve essere realizzato (in particolare le PMI).

Ovviamente in questo quadro assume grande importanza la specializzazione di figure di ricercatori al lavoro in partnership interregionale e internazionale ai fini dello "sfruttamento" dei risultati della ricerca. Cioè di ricercatori e tecnici di ricerca che siano orientati proprio ai problemi della "sfruttamento" della ricerca (la parte di "sviluppo" di interventi di R&S).

Finalità e articolazione del documento

Il presente documento definisce le linee guida per il sostegno di un intervento specifico per la realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo di reti tra Centri di Ricerca, Centri del Trasferimento Tecnologico e Imprese – anche in una dimensione interregionale e/o transnazionale – finalizzate all'individuazione di azioni specifiche di trasferimento e di scambio di buone prassi.

Il documento non definisce specifici criteri per la realizzazione operativa delle azioni, criteri che sono demandati a successivi Bandi di Finanziamento, ma ne descrive i seguenti aspetti, che costituiranno le linee guida per la successiva implementazione:

- descrizione generale dell'azione,
- finalità,
- risultati attesi,
- destinatari,
- tipologia degli interventi,
- modalità di attuazione,
- durata dell'intervento,
- principio di flessibilità.

Ovviamente gli interventi saranno realizzati in conformità con le regole dei fondi strutturali, in particolare del FSE, e nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e di Aiuti di Stato.

Delibera di Giunta Regionale

“Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e/o Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali”

Scheda Programmatica

Descrizione	L'intervento vuole sostenere la nascita di reti tra Centri di Ricerca/Università, Organismi del Trasferimento Tecnologico e le Imprese del territorio Campano e analoghe organizzazioni di altre Regioni italiane e/o di altri Paesi dell'UE, finalizzate ad una o più delle seguenti attività: - <i>sfruttamento dei risultati della ricerca campana nelle imprese;</i> - <i>scambio di buone prassi tra centri di ricerca e centri del trasferimento tecnologico Campani e di altre regioni italiane e/o paesi dell'UE, in materia di “trasferimento tecnologico”;</i> - <i>sviluppo di azioni comuni di mainstreaming – interregionali e/o transnazionali – a supporto di iniziative di “trasferimento” (eventi pubblicitari, seminari, workshop, ecc.);</i>
Finalità	Fornire al territorio strumenti di incontro tra ricerca e mondo produttivo ed economico sia in Campania che in altre regioni italiane e paesi europei, anche per la crescita delle capacità di sfruttamento della ricerca.
Risultati Attesi	Il progetto prevede il finanziamento di azioni di mobilità interregionale/transnazionale, da e verso la Campania, di manager e tecnici della ricerca e manager e tecnici del trasferimento tecnologico, borse di ricerca a supporto dell'interregionalizzazione/ internazionalizzazione, eventi di disseminazione e mainstreaming, consolidamento di piattaforme per il lavoro cooperativo su Rete.
Destinatari	Non occupati/disoccupati con i seguenti profili: - ricercatori, - laureati in cerca di prima occupazione. Altri profili: - ricercatori dipendenti dei centri di ricerca / università, - dipendenti di organismi del trasferimento tecnologico, - dipendenti delle imprese
Tipologie di intervento	- Borse di Ricerca e Mobilità interregionale e transnazionale per ricercatori / laureati (non occupati/disoccupati). - Mobilità interregionale e transnazionale per i dipendenti; - Eventi.
Modalità di attuazione	Chiamata a Progetti.
Durata dell'intervento	36 mesi (fino a fine 2012). Durata dei singoli progetti: 18 mesi.

Delibera di Giunta Regionale

"Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e/o Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali"

Principio di Flessibilità	Sì, nella misura del 10% previsto dal PO Campania FSE 2007-2013.
----------------------------------	--

Delibera di Giunta Regionale
 Progetto “**Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico**”
 PO FSE 2007-2013, Asse V.

Programmazione e Piano finanziario

Asse	Obiettivo specifico	Intervento	Macroazione	Durata	Tipologia di intervento	Obiettivo operativo	Dotazione finanziaria
Asse V Transnazionalità e interregionalità	m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	“Interventi a sostegno dello sviluppo di Reti tra Centri di Ricerca e Centri del Trasferimento Tecnologico anche in una dimensione Interregionali-Transnazionali” sulle seguenti tematiche, in coerenza con le linee di indirizzo strategico regionale in tema di ricerca e innovazione e con il Settimo Programma Quadro UE della Ricerca: 1. Salute - Biotecnologie; 2. Controllo ambientale, edilizia sostenibile, osservazione della Terra, sviluppo sostenibile, prodotti alimentari, filiera zootecnica, ecc; 3. Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) - materiali e produzione; 4. Energia - trasporti - aeronautica - spazio; 5. Scienze socio-economiche, umane, beni culturali e turismo; e prioritariamente – ma non esclusivamente – nei settori produttivi indicati nel PASER.	Reti Interregionali-Transnazionali per il Trasferimento Tecnologico tra Centri di Ricerca, Centri per il Trasferimento Tecnologico e Imprese.	36 mesi (fino a fine 2012).	Chiamata a Progetti.	m1) Sostenere la mobilità nazionale e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca.	
						m2) Valorizzare i percorsi formativi, anche di tirocinio, in contesti esterni al territorio campano.	
						m3) Consolidare le reti nazionali e internazionali fra centri di ricerca e del trasferimento tecnologico anche per lo scambio di buone pratiche.	€ 1.500.000,00
						m4) Attuare iniziative per il ritorno in Campania dei talenti italiani all'estero.	
						m5) Rafforzare la filiera formativa integrata con soggetti esterni al territorio regionale.	
						m6) Migliorare le capacità di penetrazione delle imprese campane nei mercati internazionali attraverso la formazione di figure specialistiche.	
						m7) Favorire una cultura dell'internazionalizzazione del capitale umano.	